

SOPHIE SOUID



THOMAS HJORTHAAED

GRINFIA

LA VENDETTA PUZZA DI PESCE



il castoro



GRINFIA

Editrice Il Castoro è socia di IBBY Italia



Sophie Souid - Thomas Hjorthaab
Grinfa. La vendetta puzza di pesce!

Traduzione di Eva Valvo

© 2024 Editrice Il Castoro Srl
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano
www.editriceilcastoro.it
info@editriceilcastoro.it

Titolo originale dell'opera:

Møgmis: Hævnen er sød og stinker af fisk

© Sophie Souid (text), Thomas Hjorthaab (illustrations)

First published by Gads Børnebøger in 2022.

Published by arrangement with
Babel-Bridge Literary Agency and Otago Literary Agency

Da un'idea di Rio Souid
Grafica di Kat·Art

ISBN 979-12-5533-259-6

Finito di stampare nel settembre 2024
presso Dimograf - Polonia

SOPHIE SOUID

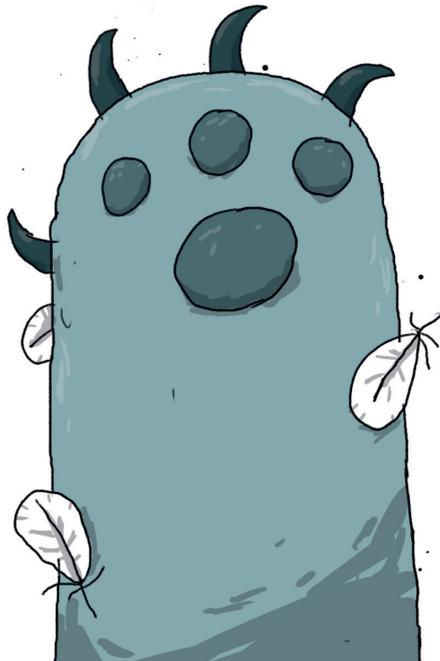


THOMAS HJORTHAA

GRINFIA

La vendetta puzza di pesce!

Traduzione di Eva Valvo



il castoro

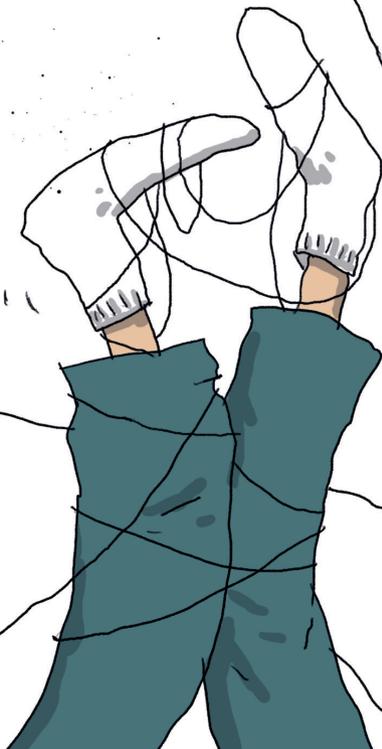
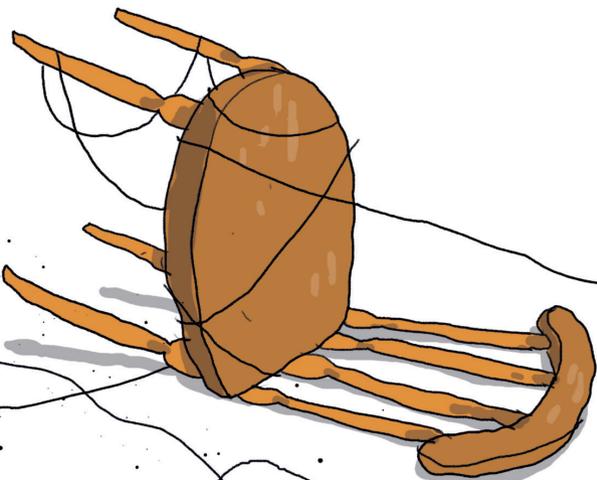


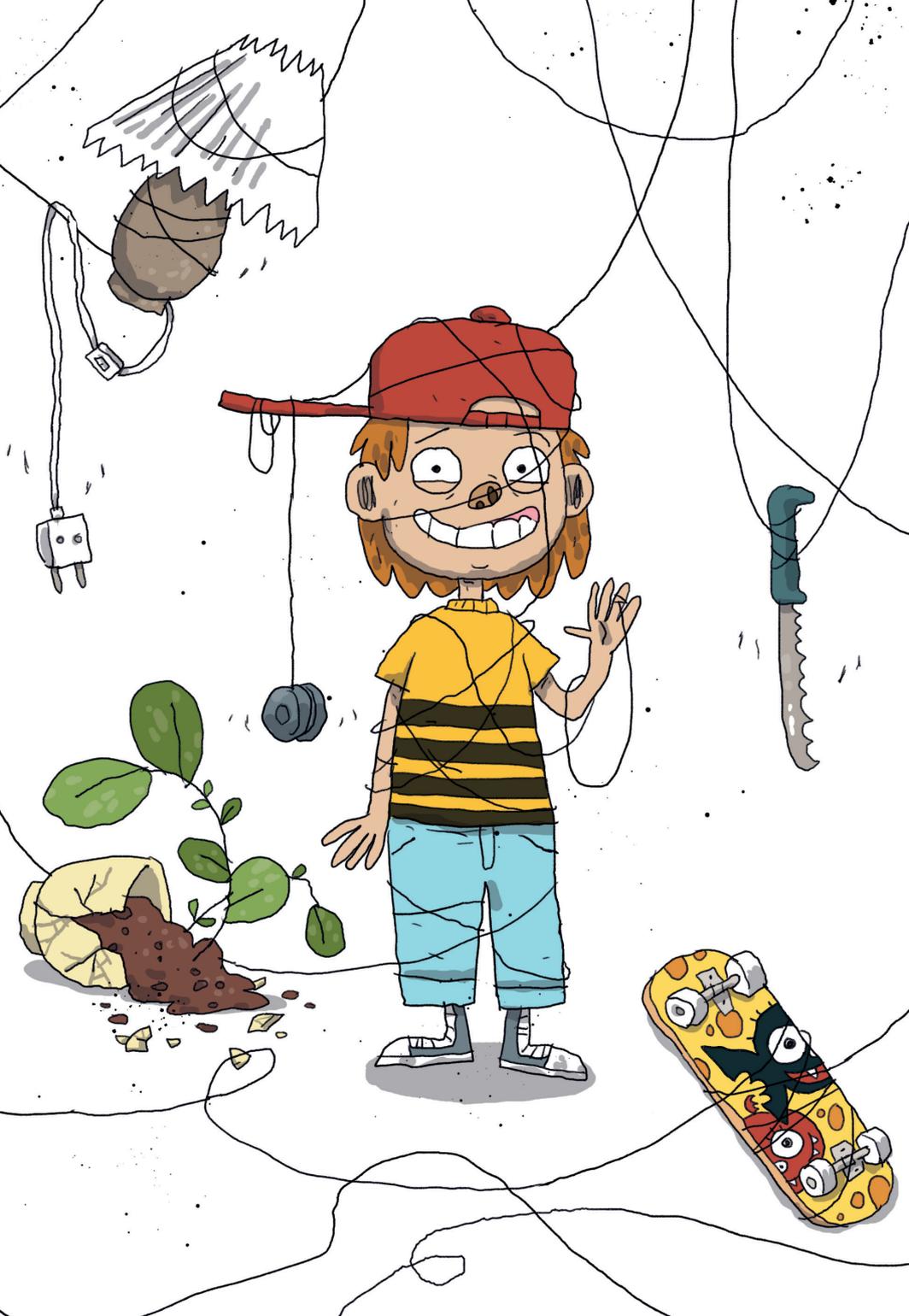


PRIMA CHE TUTTO INIZIASSE



C'era una volta un ragazzino un po' furbetto. Si chiamava Kevin. Non che fosse particolarmente sveglio, anzi: non aveva molti neuroni in circolazione. Però fece una scoperta pazzesca, come quando quel tipo scoprì che la Terra era rotonda.





Fu durante un pranzo di Pasqua. Il papà di Kevin aveva appena sganciato la scoreggia più enorme e puzzolente del mondo ma, invece di chiedere scusa, puntò il dito contro Kevin. Lui non protestò né si difese, non solo perché si stava ingozzando di uova, ma soprattutto perché era rimasto scioccato!





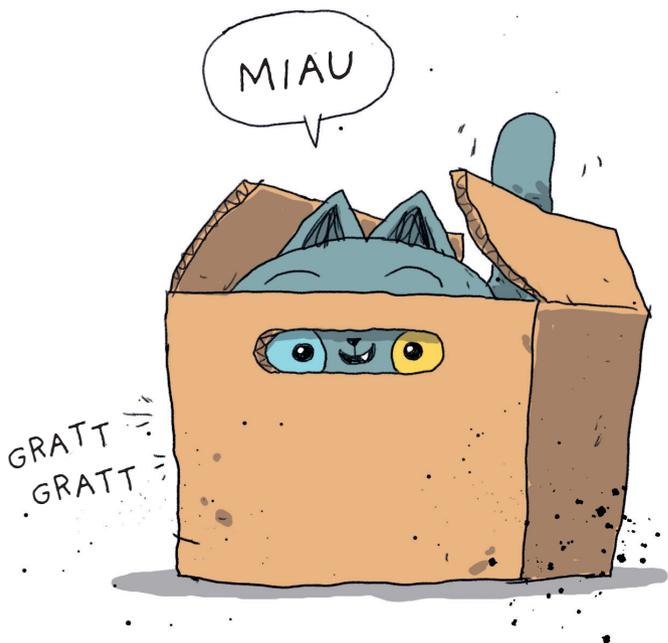
La situazione gli fu ancora più chiara quando la sua cuginetta Marie scartò il coniglio di cioccolata e scoprì che gli mancavano le orecchie. Stavolta fu la mamma a puntare il dito contro Kevin, anche se era lei ad avere le macchie di cioccolata sulla faccia e sui vestiti. Non c'erano più dubbi: i grandi facevano figli con l'UNICO SCOPO di avere qualcuno su cui scaricare le colpe!



Quando quei disgraziati erano un pochino più PREVIDENTI, facevano più figli, che così potevano spartirsi le colpe o magari accusarsi a vicenda. Probabilmente funzionava così l' "amore fraterno". Ma i genitori di Kevin non erano stati previdenti per NIENTE, perché avevano fatto solo lui. Così Kevin doveva accollarsi quel compito ingrato tutto da solo: gli errori, i difetti, le figuracce, i sogni infranti di mamma e papà erano sempre colpa sua. In pratica, lo incolpavano di qualsiasi cosa all'infuori del maltempo.

I genitori di Kevin però non erano del tutto senza cuore. Infatti, per compensare, gli regalarono un gatto. E, come a volte capita nella vita, Kevin dovette accontentarsi così.

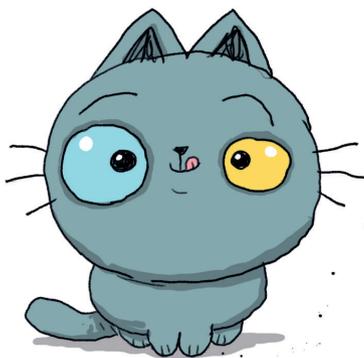
Un gatto non era proprio lo stesso che avere un fratellino o una sorellina, ma Kevin si disse che forse non era poi tanto male. Dopo tutto, un gatto non poteva mica fare la spia o vendicarsi se era accusato ingiustamente. Oppure sì?



QUANDO TUTTO EBBE INIZIO

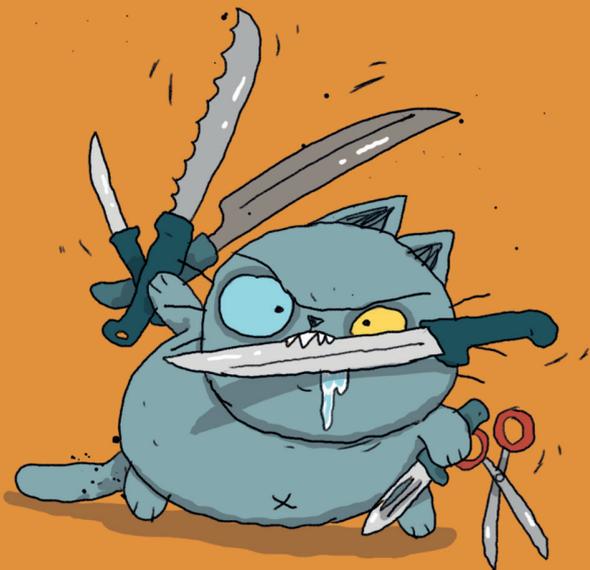


A dire il vero, quando gli regalarono il micetto, Kevin era felice. Fu amore a prima vista. Almeno per i primi cinque minuti. E infatti il gatto, che come avrai intuito alla fine si sarebbe chiamato Grinfia, all'inizio aveva un altro nome: Ciccino-Ronaldo.



Ma poi, come spesso succede in questi casi, Kevin si rese conto che Ciccino-Ronaldo aveva bisogno di cure e attenzioni. Che faceva la cacca spesso (non sempre dentro la lettiera), e che poteva pure prendersi le pulci (e i vermi!). Alla fine, il tenero micetto diventò un gattone grosso, grasso e pure strambo, che puzzava di sgombro in scatola, aveva un occhio più grande dell'altro e usava fin troppo spesso le sue grinfie affilate.





Grinfia non è sempre stato così. Quando è arrivato a casa, era un micetto adorabile. Peccato che il suo padroncino Kevin abbia iniziato a scaricare su di lui la colpa di ogni guaio. Risultato? Il dolce gattino si è trasformato ben presto in un gattaccio assetato di vendetta... GRINFIA! Un micione con un solo obiettivo nella vita: farla pagare cara al suo padroncino ingrato. Sarà il classico caso di nemici-amici?

ISBN 979-12-5533-259-6



€ 13,50

www.editriceilcastoro.it